

# TAN COMPANY ITALIA SRL

Conforme all'Allegato I del REACH - Regolamento 2015/830  
Revisione 31/03/2021

## SEZIONE 1. Identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

### 1.1. Identificatore del prodotto

Denominazione COLLATREPIN PRENE - Tubo ml 75  
Nome chimico e sinonimi ADESIVO POLICLOROPRENICO A BASE SOLVENTE

### 1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi

sconsigliati Descrizione/Utilizzo ADESIVO A CONTATTO  
Usi Identificati Industriali Professionali  
Consumo ADESIVI

### 1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza Ragione

Sociale TAN COMPANY ITALIA SRL  
Indirizzo CENTRO DIREZIONALE ISOLA G/7  
Località e Stato 80143 NAPOLI (NA) ✓  
ITALIA  
tel. +39 081 7347300  
fax +39 081 7347120  
e-mail della persona competente,  
responsabile della scheda di dati di sicurezza [export@tancompany.eu](mailto:export@tancompany.eu)

### 1.4. Numero telefonico di emergenza

Per informazioni urgenti rivolgersi a +39 081 7347300

## SEZIONE 2. Identificazione dei pericoli

### 2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Il prodotto è classificato pericoloso ai sensi delle disposizioni di cui al Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP) (e successive modifiche ed adeguamenti) e del Regolamento (UE) 2015/830. È necessario fornire informazioni e una scheda di dati di sicurezza conformi alle disposizioni del Regolamento (UE) 2015/830. Eventuali informazioni aggiuntive riguardanti i rischi per la salute e/o l'ambiente sono riportate alle sez. 11 e 12 della presente scheda.

Classificazione e indicazioni

pericolo: Liquido infiammabile, categoria 2	H225	Liquido e vapori facilmente infiammabili.
Irritazione oculare, categoria 2	H319	Provoca grave irritazione oculare.
Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione singola, categoria 3	H336	Può provocare sonnolenza o vertigini.
Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità cronica, categoria 2	H411	Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

### 2.2. Elementi dell'etichetta



Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP) e successive modifiche ed adeguamenti.

Avvertenze:

Indicazioni di pericolo:

H225	Liquido e vapori facilmente infiammabili.
H319	Provoca grave irritazione oculare.
H336	Può provocare sonnolenza o vertigini.

# TAN COMPANY ITALIA SRL

## COLLA TRE PIN PRENE - Tubo ml 75

### SEZIONE 2. Identificazione dei pericoli.../ >>

H411 Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.  
 EUH066 L'esposizione ripetuta può provocare secchezza o screpolature della  
 pelle.EUH208 Contiene: COLOFONIA  
 Può provocare una reazione allergica.

#### Consigli di prudenza:

P101 Incaso di consultazione di un medico, tenere a disposizione il contenitore e l'etichetta del  
 prodotto.P102 Tenere fuori dalla portata dei bambini.  
 P210 Tenere lontano da fonti di calore, superfici calde, scintille, fiamme libere o altre fonti di accensione. No  
 fumare.P271 Utilizzare soltanto all'aperto in un luogo ben ventilato.  
 P273 Non disperdere nell'ambiente.  
 P280 Indossare guanti protettivi e proteggere gli occhi / il viso.  
 P501 Smaltire il prodotto / recipiente in accordo con le normative locali e nazionali

Contiene: Idrocarburi, C6-C7 isoalcani, ciclici, < 5% n-  
 esano ACETONE  
 METILETILCHETONE  
 ACETATO DI ETILE

### 2.3. Altri pericoli

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze PBT o PvBin percentuale superiore a 0,1%.

### SEZIONE 3. Composizione/informazioni sugli ingredienti

#### 3.2.

Miscela

Contiene

:

Identificazione	x = Conc. %	Classificazione 1272/2008 (CLP)
Idrocarburi, C6-C7 isoalcani, ciclici, < 5% n-esano		
CAS	25 ≤ x < 30	Flam. Liq. 2 H225, Asp. Tox. 1 H304, STOT SE 3 H336, Aquatic Chronic 2 H411, Nota di classificazione secondo l'allegato VI del Regolamento CLP: C
CE	926-605-8	
INDEX		
Nr. Reg.	01-2119486291-36	
ACETATODIETILE		
CAS	141-78-6 10 ≤ x < 20	Flam. Liq. 2 H225, Eye Irrit. 2 H319, STOT SE 3 H336, EUH066
CE	205-500-4	
INDEX	607-022-00-5	
Nr. Reg.	01-2119475103-46	
METILETILCHETONE		
CAS	78-93-3 10 ≤ x < 20	Flam. Liq. 2 H225, Eye Irrit. 2 H319, STOT SE 3 H336, EUH066
CE	201-159-0	
INDEX	606-002-00-3	
Nr. Reg.	01-2119457290-43	
ACETONE		
CAS	67-64-1 10 ≤ x < 20	Flam. Liq. 2 H225, Eye Irrit. 2 H319, STOT SE 3 H336, EUH066
CE	200-662-2	
INDEX	606-001-00-8	
Nr. Reg.	01-2119471330-49	
IDROCARBURI C6 Isoalcani < 5% n-Esano		
CAS	5 ≤ x < 10	Flam. Liq. 2 H225, Asp. Tox. 1 H304, Skin Irrit. 2 H315, STOT SE 3 H336, Aquatic Chronic 2 H411, Nota di classificazione secondo l'allegato VI del Regolamento CLP: C
CE	931-254-9	
INDEX		
Nr. Reg.	01-2119484651-34	
COLOFONIA		
CAS	8050-00-7 0,5 ≤ x < 1	Flam. Liq. 2 H225



INDEX 650-015-00-7  
Nr. Reg. 01-2119480418-32-0000

Il testo completo delle indicazioni di pericolo (H) è riportato alla sezione 16 della scheda.

TAN COMPANY ITALIA SRL

COLLA TRE PIN PRENE - Tubo ml 75

#### SEZIONE 4. Misure di primo soccorso

##### 4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

**OCCHI:** Eliminare eventuali lenti a contatto. Lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua per almeno 15 minuti aprendo le palpebre. Consultare un medico se il problema persiste.

**PELLE:** Togliersi di dosso gli abiti contaminati. Farsi immediatamente la doccia. Chiamare subito un medico. Lavare gli indumenti contaminati prima di riutilizzarli.

**INALAZIONE:** Portare il soggetto all'aria aperta. Se la respirazione cessa, praticare la respirazione artificiale. Chiamare subito medico.

**INGESTIONE:** Chiamare subito un medico. Non indurre il vomito. Non somministrare nulla che non sia espressamente autorizzato dal medico.

##### 4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Non sono note informazioni specifiche su sintomi ed effetti provocati dal prodotto.

##### 4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Informazioni non disponibili

#### SEZIONE 5. Misure antincendio

##### 5.1. Mezzi di estinzione

###### MEZZI DI ESTINZIONE IDONEI

I mezzi di estinzione sono: anidride carbonica, schiuma, polvere chimica. Per le perdite e gli sversamenti del prodotto che sono incendiati, l'acqua nebulizzata può essere utilizzata per disperdere i vapori infiammabili e proteggere le persone impegnate a fermare la perdita.

###### MEZZI DI ESTINZIONE NON IDONEI

Non usare getti d'acqua. L'acqua non è efficace per estinguere l'incendio, tuttavia può essere utilizzata per raffreddare i contenitori esposti alla fiamma prevenendo scoppi ed esplosioni.

##### 5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela PERICOLI

###### DOVUTI ALL'ESPOSIZIONE IN CASO DI INCENDIO

Si può creare sovrappressione nei contenitori esposti al fuoco con pericolo di esplosione. Evitare di respirare i prodotti di combustione.

##### 5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

###### INFORMAZIONI GENERALI

Raffreddare con getti d'acqua i contenitori per evitare la decomposizione del prodotto e lo sviluppo di sostanze potenzialmente pericolose per la salute. Indossare sempre l'equipaggiamento completo di protezione antincendio. Raccogliere le acque di spegnimento che non devono essere scaricate nelle fognature. Smaltire l'acqua contaminata usata per l'estinzione ed il re

###### EQUIPAGGIAMENTO

Indumenti normali per la lotta al fuoco, come un autorespiratore ad aria compressa a circuito aperto (EN 137), completo antifuoco (EN 469), guanti antifuoco (EN 659) e stivali per Vigili del Fuoco (HO A29 oppure A30).

#### SEZIONE 6. Misure in caso di rilascio accidentale

##### 6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Bloccare la perdita se non c'è pericolo.

Indossare adeguati dispositivi di protezione (compresi i dispositivi di protezione individuale di cui alla sezione 8 della scheda di sicurezza) onde prevenire contaminazioni della pelle, degli occhi e degli indumenti personali. Queste indicazioni sono valide per gli addetti alle lavorazioni che per gli interventi in emergenza.

Allontanare le persone non equipaggiate. Utilizzare un'apparecchiatura antideflagrante. Eliminare ogni sorgente di ignizione (sigarette, fiamme, scintille, ecc.) o di calore dall'area in cui si è verificata la perdita.

##### 6.2. Precauzioni ambientali

Impedire che il prodotto penetri nelle fognature, nelle acque superficiali, nelle falde freatiche.

##### 6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Aspirare il prodotto fuoriuscito in recipiente idoneo. Valutare la compatibilità del recipiente da utilizzare con il prodotto, verificando la sezione 10. Assorbire il rimanente con materiale assorbente inerte.

Provvedere ad una sufficiente areazione del luogo interessato dalla perdita. Lo smaltimento del materiale contaminato deve essere effettuato conformemente alle disposizioni del punto 13.

# TAN COMPANY ITALIA SRL

## COLLA TRE PIN PRENE - Tubo ml 75

### SEZIONE 6. Misure in caso di rilascio accidentale... / >>

#### 6.4. Riferimento ad altre sezioni

Eventuali informazioni riguardanti laprotezione individuale elosmaltimento sonoriportate alle sezioni 8 e 13.

### SEZIONE 7. Manipolazione eimmagazzinamento

#### 7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Tenere lontano dcalore, scintille e fiammelibere, nonfumare né usare fiammiferio accendini. Ivapori possonocendiarsi esplosione, pertanto occorreevitarne l'accumulo tenendo aperte porte e finestreeassicurando una ventilazione incrociata. Senza adeguata ventilazion vapori possono accumularsi al suolo ed incendiarsi anche a distanza, se innescati, con pericoloritorno di fiamma. Evitare l'accumulo di cariche elettrostatiche. Collegare ad una presa di terra nel caso di imballaggi di gr dimensioni durante le operazioni di travaso ed indossarescarpe antistatiche. La forte agitazione e loscorrimentovigoroso liquidonelle tubazioni ed apparecchiature possonoc causare formazione e accumulo di cariche elettrostatiche. Per evitare pericolo di incendio e scoppio, non usare mai aria compressa nella movimentazione. Aprire icontenitori concautela, perch possonoessere inpressione. Non mangiare, nè bere, nè fumare durante l'impiego. Evitare la dispersione del prodotto nell'ambiente.

#### 7.2. Condizioni per lostoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilita

Conservare solo nel contenitore originale. Conservare i recipienti chiusi, in luogo ben ventilato, al riparo dai raggi solari Conservare in luogo fresco e ben ventilato, lontano da fonti di calore, fiamme libere, scintille ed altre sorgenti di acce Conservare icontenitori lonta da eventuali materiali incompatibili, verificando la sezione 10.

Classe di stoccaggio TRGS 510 (Germania): 3

#### 7.3. Usi finali particolari

Informazioni non disponibili

### SEZIONE 8. Controllo dell'esposizione/protezione individuale

#### 8.1. Parametri di controllo

Riferimenti Normativi:

ESP	España	INSHT - Límites de exposición profesionalpara agentes químicos en España 2017 FRA
	France	JORF n°0109 du 10 mai 2012 page 8773 texte n° 102
GBR	United Kingdom	EH40/2005 Workplace exposure limits
HUN	Magyarország	50/2011. (XII. 22.) NGM rendelet a munkahelyek kémiai biztonságáról
ITA	Italia	Decreto Legislativo 9 Aprile 2008, n.81
EU	OEL EU	Direttiva (UE) 2017/2398; Direttiva (UE) 2017/164; Direttiva 2009/161/UE; Direttiva 2000/15/CE; Direttiva 2004/37/CE; Direttiva 2000/39/CE; Direttiva 91/322/CEE.
	TLV-ACGIH	ACGIH 2018

Idrocarburi, C6-C7 isoalcani, ciclici, < 5% n-esano

Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL

Viadi Esposizione	Effetti suconsumatori				Effetti sulavoratori			
	Local i acuti	Sistemi ciacuti	Locali cronic i	Sistemi ci cronic	Local i acuti	Sistemi ciacuti	Locali cronic i	Sistemic cronic
Orale				1301 mg/kg				
Inalazione				1131 mg/m3				5306 mg/m3
Dermica				1377 mg/kg				13964 mg/kg



# TAN COMPANY ITALIA SRL

## COLLA TRE PIN PRENE - Tubo ml 75

### SEZIONE 8. Controllo dell'esposizione/protezione individuale... / >>

		mg/m <sup>3</sup>	ppm	mg/m <sup>3</sup>	ppm
VLA	ESP	1460	400		
VLEP	FRA	1400	400		
WEL	GBR		200		400
AK	HUN	1400		1400	
OEL	EU	734	200	1468	400
TLV-ACGIH		1441	400		

#### Concentrazione prevista di non effetto sull'ambiente - PNEC

Valore di riferimento in acqua dolce	0,24	mg/l
Valore di riferimento in acqua marina	0,02	mg/l
Valore di riferimento per sedimenti in acqua dolce	1,15	mg/kg/d
Valore di riferimento per sedimenti in acqua marina	0,115	mg/kg/d
Valore di riferimento per i microorganismi STP	650	mg/l

Viadi Esposizione	Effetti sui consumatori				Effetti sui lavoratori			
	Local i acuti	Sistemi ciacuti	Locali cronic i	Sistemi ci cronic	Local i acuti	Sistemi ciacuti	Locali cronic i	Sistemic cronic
Orale				4,5 mg/kg bw/d				
Inalazione	734 mg/m <sup>3</sup>	734 mg/m <sup>3</sup>	367 mg/m <sup>3</sup>	367 mg/m <sup>3</sup>	1468 mg/m <sup>3</sup>	1468 mg/m <sup>3</sup>	734 mg/m <sup>3</sup>	734 mg/m <sup>3</sup>
Dermica		63				37		
				mg/kg bw/d				mg/kg bw/d

#### METILETILCHETONE

#### Valore limite di soglia

Tipo	Stato	TWA/8h		STEL/15min		
		mg/m <sup>3</sup>	ppm	mg/m <sup>3</sup>	ppm	
		900	300			
VLEP	FRA	600	200	900	300	PELLE
WEL	GBR	600	200	899	300	PELLE
AK	HUN	600		900		
VLEP	ITA	600	200	900	300	
OEL	EU	600	200	900	300	
TLV-ACGIH		590	200	885	300	

#### Concentrazione prevista di non effetto sull'ambiente - PNEC

Valore di riferimento in acqua dolce	55,8	mg/l
Valore di riferimento in acqua marina	55,8	mg/l
Valore di riferimento per sedimenti in acqua dolce	284,74	mg/kg/d
Valore di riferimento per sedimenti in acqua marina	284,7	mg/kg/d
Valore di riferimento per i microorganismi STP	709	mg/l
Valore di riferimento per la catena alimentare (avvelenamento secondario)	1000	mg/kg
Valore di riferimento per il compartimento terrestre	22,5	mg/kg/d

#### Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL

Viadi Esposizione	Effetti sui consumatori				Effetti sui lavoratori			
	Local i acuti	Sistemi ciacuti	Locali cronic i	Sistemi ci cronic	Local i acuti	Sistemi ciacuti	Locali cronic i	Sistemic cronic
Orale				31 mg/kg bw/d				
Inalazione				106 mg/m <sup>3</sup>				600 mg/m <sup>3</sup>
Dermica				412 mg/kg bw/d				1161 mg/kg bw/d



### SEZIONE 8. Controllo dell'esposizione/protezione individuale... / >>

		mg/m3	ppm	mg/m3	ppm
VLA	ESP	1210	500		
VLEP	FRA	1210	500	2420	1000
WEL	GBR	1210	500	3620	1500
AK	HUN	1210		2420	
VLEP	ITA	1210	500		
CEI	EU	1210	500		
TLV-ACGIH		250		500	

#### Concentrazione prevista di non effetto sull'ambiente - PNEC

Valore di riferimento in acqua dolce	10,6	mg/l
Valore di riferimento in acqua marina	1,06	mg/l
Valore di riferimento per sedimenti in acqua dolce	30,4	mg/kg
Valore di riferimento per sedimenti in acqua marina	3,04	mg/kg
Valore di riferimento per l'acqua, rilascio intermittente	21	mg/l

Viadi Esposizione	Effetti sui consumatori				Effetti sui lavoratori			
	Local i	Sistemi ciacuti	Locali cronic	Sistemi ci cronic	Local i	Sistemi ciacuti	Locali cronic	Sistemici cronic
Orale				62 mg/kg				
Inalazione				200 mg/m3		2420 mg/m3		1210 mg/m3
Dermica				62 mg/kg				186 mg/kg

	mg/m3	ppm	mg/m3	ppm
TLV-ACGIH	1762	500	3525	1000

#### Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL

Viadi Esposizione	Effetti sui consumatori				Effetti sui lavoratori			
	Local i	Sistemi ciacuti	Locali cronic	Sistemi ci cronic	Local i	Sistemi ciacuti	Locali cronic	Sistemici cronic
Orale				1301 mg/kg bw/d				
Inalazione				1131 mg/m3				5306 mg/m3
Dermica				1377 mg/kg bw/d				13964 mg/kg bw/d

#### Legenda:

(C) = CEILING ; INALAB = Frazione Inalabile ; RESPIR = Frazione Respirabile ; TORAC = Frazione Toracica.

VND = pericolo identificato ma nessun DNEL/PNEC disponibile ; NEA = nessuna esposizione prevista ; NPI = nessun pericolo identificato.

TLV della miscela solventi: 503 mg/m3

### 8.2. Controlli dell'esposizione

Considerato che l'utilizzo di misure tecniche adeguate dovrebbe sempre avere la priorità rispetto agli equipaggiamenti di protezione personale assicurare una buona ventilazione nel luogo di lavoro tramite un'efficace aspirazione locale.

Per l'ascelta degli equipaggiamenti protettivi personali chiedere eventualmente consiglio ai propri fornitori di sostanze chimiche. I dispositivi di protezione individuali devono riportare la marcatura CE che attesta la loro conformità alle norme vigenti.

Prevedere doccia di emergenza con vaschetta viscolare.  
PROTEZIONE DELLE MANI



Proteggere le mani con guanti da lavoro di categoria III (rif. norma EN 374).

Per la scelta definitiva del materiale dei guanti da lavoro si devono considerare: compatibilità, degradazione, tempo di rottura e permeazione.

Nel caso di preparati la resistenza dei guanti da lavoro agli agenti chimici deve essere verificata prima dell'utilizzo in quanto non prevedibile. I guanti hanno un tempo di usura che dipende dalla durata e dalla modalità d'uso.

#### PROTEZIONE DELLA PELLE

Indossare abiti da lavoro con maniche lunghe e calzature sicure per uso professionale di categoria I (rif. Direttiva 89/686/CEE e norma EN ISO 20344). Lavarsi con acqua e sapone dopo aver rimosso gli indumenti protettivi.

## SEZIONE 8. Controllo dell'esposizione/protezione individuale... / &gt;&gt;

Valutare l'opportunità di fornire indumenti antistatici nel caso l'ambiente di lavoro presenti un rischio di esplosività.

## PROTEZIONE DEGLI OCCHI

Si consiglia di indossare occhiali protettivi ermetici (rif. norma EN 166).

## PROTEZIONE RESPIRATORIA

In caso di superamento del valore di soglia (es. TLV-TWA) della sostanza o di una o più delle sostanze presenti nel prodotto, si consiglia di indossare una maschera con filtro di tipo AX il cui limite di utilizzo sarà definito dal fabbricante (rif. norma EN 14387 caso fossero presenti gas o vapori di natura diversa e/o gas o vapori con particelle (aerosol, fumi, nebbie, ecc.) occorre prevedere filtri di tipo combinato. L'utilizzo di mezzi di protezione delle vie respiratorie è necessario in caso le misure tecniche adottate non siano sufficienti per limitare l'esposizione del lavoratore ai valori di soglia presi in considerazione. La protezione offerta dalle maschere è comunque limitata.

Nel caso in cui la sostanza considerata sia inodore o la sua soglia olfattiva sia superiore al relativo TLV-TWA e in caso di emergenza indossare un autorespiratore ad aria compressa a circuito aperto (rif. norma EN 137) oppure un respiratore a presa d'aria esterna (rif. norma EN 138). Per la corretta scelta del dispositivo di protezione delle vie respiratorie, fare riferimento alla norma EN 52 CONTROLLI DELL'ESPOSIZIONE AMBIENTALE.

Le emissioni di processi produttivi, comprese quelle da apparecchiature di ventilazione dovrebbero essere controllate ai fini rispetto della normativa di tutela ambientale.

I residui del prodotto non devono essere scaricati senza controllo nelle acque di scarico o nei corsi d'acqua.

## SEZIONE 9. Proprietà fisiche e chimiche

## 9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche

fondamentali Stato Fisico	liquido
viscoso	
Colore	giallo paglierino
Odore	caratteristico
Soglia olfattiva	Non disponibile
pH	Non disponibile
Punto di fusione o di congelamento	Non disponibile
Punto di ebollizione iniziale	> 55 °C
Intervallo di ebollizione	Non disponibile
Punto di infiammabilità	< -1 °C
Tasso di evaporazione	Non disponibile
Infiammabilità di solidi e gas	Non disponibile
Limite inferiore infiammabilità	Non disponibile
Limite superiore infiammabilità	Non disponibile
Limite inferiore esplosività	Non disponibile
Limite superiore esplosività	Non disponibile
Tensione di vapore	Non disponibile
Densità Vapori	Non disponibile
Densità relativa	Non disponibile
Solubilità	immiscibile con l'acqua
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua:	Non disponibile
Temperatura di autoaccensione	Non disponibile
Temperatura di decomposizione	Non disponibile
Viscosità	>20,5 mm <sup>2</sup> /sec (40°C)
Proprietà esplosive	Non disponibile
Proprietà ossidanti	Non disponibile

## 9.2. Altre informazioni

VOC (Direttiva 2010/75/CE) :	81,00 %
VOC (carbonio volatile) :	57,57 %

## SEZIONE 10. Stabilità e reattività

## 10.1. Reattività

Non vi sono particolari pericoli di reazione con altre sostanze nelle normali condizioni di

impiego. ACETATO DI ETILE

Si decompone lentamente ad acido acetico ed etanolo per l'azione di luce, aria e acqua.

Reagisce con: metalli leggeri, forti ossidanti. Attacca diversi tipi di materie plastiche. Si decompone per effetto del calore.

ACETONE

Si decompone perfettamente del calore.

### SEZIONE 10. Stabilita e reattiva.../ >>

#### 10.2. Stabilita chimica

Il prodotto è stabile nelle normali condizioni di impiego e di stoccaggio.

#### 10.3. Possibilita di reazioni pericolose

I vapori possono formare miscele esplosive con l'aria. ACETATO

##### DI ETILE

Rischio di esplosione a contatto con: metalli alcalini, idruri, oleum. Può reagire violentemente con: fluoro, agenti ossidanti forti, acido clorosolfonico, potassio ter-butossido. Forma miscele esplosive con: aria.

##### METILETILCHETONE

Può formare perossidi con: aria, luce, agenti ossidanti forti. Rischio di esplosione a contatto con: perossido di idrogeno, acido nitrico, acido solfonico. Può reagire pericolosamente con: agenti ossidanti, triclorometano, alcali. Forma miscele esplosive con: aria.

##### ACETONE

Rischio di esplosione a contatto con: trifluoruro di bromo, diossido di fluoro, perossido di idrogeno, nitrosil cloruro, 2-metil-1,3-butadiene, nitrometano, nitrosil perclorato. Può reagire pericolosamente con: potassio ter-butossido, idruri alcalini, bromo, bromoformio, isoprene, sodio, zolfo diossido, triossido di cromo, cromil cloruro, acido nitrico, cloroformio, acido perossomonosolfonico, ossicloruro di fosforo, acido cromosolfonico, fluoro, agenti ossidanti forti, agenti riducenti forti. Sviluppo infiammabile a contatto con: nitrosil perclorato.

#### 10.4. Condizioni da evitare

Evitare il surriscaldamento. Evitare l'accumulo di cariche elettrostatiche. Evitare qualunque fonte di accensione. ACETATO

##### DI ETILE

Evitare l'esposizione a: luce, fonti di calore, fiamme libere.

##### METILETILCHETONE

Evitare l'esposizione a: fonti di calore.

##### ACETONE

Evitare l'esposizione a: fonti di calore, fiamme libere.

#### 10.5. Materiali incompatibili

##### ACETATO DI ETILE

Incompatibile con: acidi, basi, forti ossidanti, alluminio, nitrati, acido clorosolfonico. Materiali non compatibili: materie plastiche.

##### METILETILCHETONE

Incompatibile con: forti ossidanti, acidi inorganici, ammoniaca, rame, cloroformio.

##### ACETONE

Incompatibile con: acidi, sostanze ossidanti.

#### 10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Per decomposizione termica in caso di incendio si possono liberare gas e vapori potenzialmente dannosi alla

##### salute. ACETONE

Può sviluppare: acetene, sostanze irritanti.

### SEZIONE 11. Informazioni tossicologiche

In mancanza di dati tossicologici sperimentali sul prodotto stesso, gli eventuali pericoli del prodotto per la salute sono stati valutati in base a proprietà delle sostanze contenute, secondo i criteri previsti dalla normativa di riferimento per la classificazione.

Considerare perciò la concentrazione delle singole sostanze pericolose eventualmente citate in sez. 3, per valutare gli effetti tossicologici derivanti dall'esposizione al prodotto.

#### 11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici

Metabolismo, cinetica, meccanismo di azione e altre informazioni Informazioni

non disponibili



TAN COMPANY ITALIA SRL

COLLA TRE PIN PRENE - Tubo ml 75

SEZIONE 11. Informazioni tossicologiche... / >>

Informazioni non disponibili

Effetti immediati, ritardati ed effetti cronici derivanti da esposizioni brevi e lungo

termini Informazioni non disponibili

Effetti interattivi

Informazioni non

disponibili TOSSICITÀ

ACUTA

LC50 (Inalazione) della miscela:

Non classificato (nessun componente rilevante)

LD50 (Orale) della miscela:

Non classificato (nessun componente rilevante)

LD50 (Cutanea) della miscela:

Non classificato (nessun componente rilevante)

METILETILCHETONE

LD50 (Orale)

2737 mg/kg Rat

LD50 (Cutanea)

6480 mg/kg Rabbit

LC50

23,5 mg/l/8h Rat

(Inalazione)

CORROSIONE CUTANEA / IRRITAZIONE CUTANEA

L'esposizione ripetuta può provocare secchezza e screpolature della pelle. Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

GRAVI DANNI OCULARI / IRRITAZIONE OCULARE

Provoca grave irritazione oculare SENSIBILIZZAZIONE

RESPIRATORIA O CUTANEA

Può provocare una reazione allergica. Contiene:  
COLOFONIA

MUTAGENICITÀ SULLE CELLULE GERMINALI

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo CANCEROGENICITÀ

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo TOSSICITÀ

PER LA RIPRODUZIONE

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo TOSSICITÀ

SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (STOT) - ESPOSIZIONE SINGOLA

Può provocare sonnolenza o vertigini

TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (STOT) - ESPOSIZIONE RIPETUTA

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo PERICOLO

IN CASO DI ASPIRAZIONE

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo Viscosità: >20,5 mm<sup>2</sup>/sec (40°C)

SEZIONE 12. Informazioni ecologiche

Il prodotto è da considerarsi come pericoloso per l'ambiente e presenta tossicità per gli organismi acquatici con effetti negativi a

lungo term per l'ambiente acquatico.

#### 12.1. Tossicità

Informazioni non disponibili

## SEZIONE 12. Informazioni ecologiche.../ &gt;&gt;

## 12.2. Persistenza edegradabilità

Gli idrocarburi paraffinici presenti si possono ritenere degradabili in acqua e nell'aria. Essi si ripartiscono per lo più nell'aria. Piccola parte che si ripartisce nell'acqua e che non biodegrada tende ad accumularsi nel pesce.

IDROCARBURI C6 Isoalcani < 5% n-Esano

Gli idrocarburi paraffinici presenti si possono ritenere degradabili in acqua e nell'aria. Essi si ripartiscono per lo più nell'aria. Piccola parte che si ripartisce nell'acqua e che non biodegrada tende ad accumularsi nel pesce.

## COLOFONIA

Solubilità in acqua 0,1 -  
100mg/l Rapidamente degradabile

## ACETONE

Rapidamente degradabile

## METILETILCHETONE

Solubilità in acqua > 10000 mg/l  
Rapidamente degradabile

## ACETATO DI ETILE

Solubilità in acqua > 10000 mg/l  
Rapidamente degradabile

## 12.3. Potenziale di bioaccumulo

## COLOFONIA

Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua 3  
BCF 56,2  
3

## ACETONE

Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua-  
0,23 BCF 3

## METILETILCHETONE

Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua 0,3

## ACETATO DI ETILE

Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua 0,6  
8 BCF 30

## 12.4. Mobilità nel suolo

## COLOFONIA

Coefficiente di ripartizione: suolo/acqua 3,7289

## 12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze PBT o vPvB in percentuale superiore a 0,1%.

## 12.6. Altri effetti avversi

Informazioni non disponibili

## SEZIONE 13. Considerazioni sullo smaltimento

## 13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Riutilizzare, se possibile. I residui del prodotto sono da considerare rifiuti speciali pericolosi. La pericolosità dei rifiuti che contengono in parte questo prodotto deve essere valutata in base alle disposizioni legislative vigenti.

Lo smaltimento deve essere affidato ad una società autorizzata alla gestione dei rifiuti, nel rispetto della normativa nazionale eventualmente locale.

Il trasporto dei rifiuti può essere soggetto



La

La

e ed

all'ADR.IMBALLAGGI CONTAMINATI

Gli imballaggi contaminati devono essere inviati a recupero o smaltimento nel rispetto delle norme nazionali sulla gestione dei rifiuti.

TAN COMPANY ITALIA SRL

COLLA TRE PIN PRENE - Tubo ml 75

### SEZIONE 14. Informazioni sul trasporto

#### 14.1. Numero ONU

ADR/ RID, IMDG, IATA: 1133

#### 14.2. Nome spedizione

dell'ONUADR / RID: ADESIVI  
IMDG: ADHESIVES  
IATA: ADHESIVES

#### 14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto

ADR / RID: Classe: 3 Etichetta:  
3



IMDG: Classe: 3 Etichetta: 3

IATA: Classe: 3 Etichetta: 3

#### 14.4. Gruppo di imballaggio

ADR / RID, IMDG, IATA:

II



#### 14.5. Pericoli per l'ambiente

ADR / RID: Pericoloso per l'Ambiente

IMDG: Marine Pollutant

IATA: NO

Per il trasporto aereo, il marchio di pericolo ambientale è obbligatorio solo per i N. ONU 3077 e 3082.

#### 14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

ADR / RID:	HIN- Kemler: 33 Disposizione Speciale: 640C	Quantita Limitate: 5 L	Codice di restrizione in galleria: (D/E)
IMDG:	EMS: F-E, S-D	Quantita Limitate: 5 L	
IATA:	Cargo:	Quantita massima: 60 L	Istruzioni Imballo: 364
	Pass:	Quantita massima: 5 L	Istruzioni Imballo: 353
	Istruzioni particolari:	A3	

#### 14.7. Trasporto di rifiuti secondo l'allegato II di MARPOL ed il codice IBC Informazione

nonpertinente

### SEZIONE 15. Informazioni sulla regolamentazione

#### 15.1. Disposizioni legislative e regolamentari sulla salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela Categoria

Seveso- Direttiva 2012/18/CE:

P5c-E2





## SEZIONE 15. Informazioni sulla regolamentazione... / &gt;&gt;

Sostanze in Candidate List (Art. 59 REACH)

Inbase ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze SVHC inpercentuale superiore a 0,1%.

Sostanzesoggette ad autorizzazione(Allegato XIV REACH)NessunaSostanze soggette ad obbligo di notifica di esportazione Reg. (CE) 649/2012:

Nessuna

Sostanze soggette alla Convenzione di

Rotterdam:Nessuna

Sostanze soggette alla Convenzione di

Stoccolma:Nessuna

Controlli Sanitari

Ilavoratori esposti a questo agente chimicopericolosoperlasalute devono essere sottoposti alla sorveglianza sanitaria effettuata secondo disposizioni dell'art. 41 del D.Lgs. 81 del 9 aprile 2008 salvo che il rischio per la sicurezza e la salute del lavoratore sia stato valutato irrilevante, secondoquanto previsto dall'art. 224 comma 2.

## 15.2. Valutazione dellasicurezza chimica

Non e stata elaborata una valutazione di sicurezza chimica per la miscela e le sostanze in essa contenute.

## SEZIONE 16. Altre informazioni

Testo delle indicazioni di pericolo (H) citate alle sezioni 2-3 della scheda:

Flam. Liq. 2	Liquidoinfiammabile, categoria 2
Asp. Tox. 1	Pericolo in caso di aspirazione, categoria 1
Eye Irrit. 2	Irritazione oculare, categoria 2
Skin Irrit. 2	Irritazione cutanea, categoria 2
Skin Sens. 1	Sensibilizzazione cutanea, categoria 1
STOT SE 3	Tossicita specifica per organi bersaglio - esposizione singola,
categoria 3Aquatic Chronic 2	Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicita cronica,
categoria 2	
H225	Liquido e vapori facilmente infiammabili.
H304	Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie
respiratorie.H319	Provoca grave irritazione oculare.
H315	Provocairritazionecutanea.
H317	Può provocare una reazione allergica cutanea.
H336	Può provocare sonnolenzaovertigini.
H411	Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
EUH066	L'esposizione ripetuta può provocare secchezza o screpolature della pelle.

## LEGENDA:

- ADR: Accordoeuropeo peril trasporto delle merci pericolose su strada
- CAS NUMBER: Numero del Chemical Abstract Service
- EC50: Concentrazione che daeffetto al 50% dellapopolazione soggetta a test
- CE NUMBER: Numero identificativo in ESIS (archivio europeo delle sostanze esistenti)
- CLP: Regolamento CE 1272/2008
- DNEL: Livello derivato senza effetto
- EmS: Emergency Schedule
- GHS: Sistema armonizzato globale perla classificazione elae tichettatura deiprodottochimici
- IATA DGR: Regolamento per il trasporto di merci pericolose della Associazione internazionale del trasporto aereo
- IC50: Concentrazione di immobilizzazione del 50% dellapopolazione soggetta a test
- IMDG: Codice marittimo internazionale peril trasporto delle merci pericolose
- IMO: International Maritime Organization
- INDEX NUMBER: Numero identificativo nell'Annesso VI del CLP
- LC50: Concentrazione letale 50%
- LD50: Dose letale 50%
- OEL: Livello di esposizione occupazionale
- PBT: Persistente, bioaccumulante e tossico secondoil REACH
- PEC: Concentrazione ambientale prevedibile
- PEL: Livello prevedibile di esposizione
- PNEC: Concentrazione prevedibile priva di effetti
- REACH: Regolamento CE 1907/2006
- RID: Regolamento per il trasporto internazionale di merci pericolose su treno

- TLV: Valore limite di soglia

**SEZIONE 16. Altre informazioni ... / >>**

- TLV CEILING: Concentrazione che non deve essere superata durante qualsiasi momento dell'esposizione lavorativa.
- TWA STEL: Limite di esposizione a breve termine
- TWA: Limite di esposizione medio pesato
- VOC: Composto organico volatile
- vPvB: Molto persistente e molto bioaccumulante secondo il REACH
- WGK: Classe di pericolosità acquatica (Germania).

**BIBLIOGRAFIA GENERALE:**

1. Regolamento (CE) 1907/2006 del Parlamento Europeo (REACH)
2. Regolamento (CE) 1272/2008 del Parlamento Europeo (CLP)
3. Regolamento (UE) 790/2009 del Parlamento Europeo (I Atp. CLP)
4. Regolamento (UE) 2015/830 del Parlamento Europeo
5. Regolamento (UE) 286/2011 del Parlamento Europeo (II Atp. CLP)
6. Regolamento (UE) 618/2012 del Parlamento Europeo (III Atp. CLP)
7. Regolamento (UE) 487/2013 del Parlamento Europeo (IV Atp. CLP)
8. Regolamento (UE) 944/2013 del Parlamento Europeo (V Atp. CLP)
9. Regolamento (UE) 605/2014 del Parlamento Europeo (VI Atp. CLP)
10. Regolamento (UE) 2015/1221 del Parlamento Europeo (VII Atp. CLP)
11. Regolamento (UE) 2016/918 del Parlamento Europeo (VIII Atp. CLP)
12. Regolamento (UE) 2016/1179 (IX Atp. CLP)
13. Regolamento (UE) 2017/776 (X Atp. CLP)

- The Merck Index. - 10th Edition
- Handling Chemical Safety
- INRS - Fiche Toxicologique (toxicological sheet)
- Patty - Industrial Hygiene and Toxicology
- N.I. Sax - Dangerous properties of Industrial Materials-7, 1989 Edition
- Sito Web IFA GESTIS
- Sito Web Agenzia ECHA
- Banca dati di modelli di SDS di sostanze chimiche - Ministero della Salute e Istituto Superiore di Sanità

**Nota per l'utilizzatore:**

Le informazioni contenute in questa scheda si basano sulle conoscenze disponibili presso di noi alla data dell'ultima versione. L'utilizzatore deve assicurarsi della idoneità e completezza delle informazioni in relazione allo specifico uso del prodotto.

Non si deve interpretare tale documento come garanzia di alcuna proprietà specifica del prodotto.

Poiché l'uso del prodotto non cade sotto il nostro diretto controllo, è obbligo dell'utilizzatore osservare sotto la propria responsabilità le leggi e le disposizioni vigenti in materia di igiene e sicurezza. Non si assumono responsabilità per usi impropri.

Fornire adeguata formazione al personale addetto all'utilizzo di prodotti chimici.

**Modifiche rispetto alla revisione precedente**

Sono state apportate variazioni alle seguenti sezioni:

01 / 02 / 03 / 08 / 09 / 10 / 11 / 12 / 14 / 15.

TLV variati in sezione 8.1 per le seguenti nazioni:

TLV-ACGIH.

